



GUIDA PER I DOCENTI

Riconoscere e combattere la disinformazione



ULTIMO AGGIORNAMENTO: 28.1.2021

Per tutti noi che siamo cresciuti nel XX secolo, l'avvento dell'era dell'informazione è stata un'esperienza sociale, culturale e politica segnante. Per i giovani che stanno diventando adulti oggi, le sfide e le opportunità del prossimo capitolo di questa avventura non saranno meno stimolanti e impegnative. Non possiamo prevedere ciò che il futuro ha in serbo per noi, ma possiamo fornire ai nostri giovani gli strumenti necessari per orientarsi in qualsiasi situazione ci riservi l'avvenire.

Una delle differenze tra il mondo che erediteranno gli allievi di oggi e quello in cui ha vissuto la generazione dei loro genitori è la disponibilità di informazioni. Nelle nostre società democratiche, questa apertura è stata un grande dono. Abbiamo però anche constatato che, se posta nelle mani sbagliate, questa apertura rischia di essere compromessa a causa della diffusione involontaria di informazioni fuorvianti, ma anche di una disinformazione pianificata deliberatamente. Insegnare ai giovani ad orientarsi tra le opportunità e i pericoli di questo scenario dell'informazione in continuo cambiamento rimane oggi una delle grandi sfide nel campo dell'istruzione e dell'educazione dei bambini.

Questo kit di strumenti mira a fornire ai docenti delle scuole secondarie le risorse necessarie per instaurare un dialogo con i loro alunni su vari aspetti legati ai pericoli che possono nascere da una cattiva informazione. Pensiamo ad esempio a questioni relative alla salute pubblica, alla democrazia e alle norme culturali e giuridiche su cui si fondano le nostre società. Non ci sono risposte assolute alle domande che inevitabilmente sorgono quando cerchiamo di capire come distinguere il vero dal falso, ma ciò che dobbiamo incoraggiare nei nostri giovani è proprio la capacità di analizzare gli aspetti ambigui e formulare un giudizio attraverso il pensiero critico.

In quest'ottica, il presente kit di strumenti non fornisce una serie di prescrizioni o assiomi pronti all'uso: al contrario, i materiali proposti sono concepiti per promuovere la discussione. Attraverso il dibattito e lo scambio gli allievi avranno la possibilità di imparare a destreggiarsi tra le molteplici sfaccettature dell'informazione, sia da soli che nell'ambito di uno scambio con i loro coetanei. Sono competenze fondamentali per diventare cittadini responsabili sia in rete che, più in generale, nella società. Gli alunni incontreranno quindi personaggi come Machiavelli, Papa Urbano II e i complottisti di QAnon. Traendo ispirazione sia dalla storia che dall'attualità, questi studi di casi aiuteranno i giovani a individuare la disinformazione nel mondo che li circonda, contestualizzandola anche come fenomeno con precedenti e paralleli storici. Ci auguriamo che sia utile agli adolescenti per sviluppare le risorse intellettuali e personali necessarie per farsi strada tra la disinformazione nella loro vita di adulti.

I docenti sono protagonisti essenziali di questa dinamica e, a seguito delle richieste che abbiamo avuto di ricevere risorse sulla disinformazione, speriamo che questo possa essere un contributo prezioso per un più ampio dibattito su come insegnare a combattere la disinformazione. La metodologia usata si basa sulla nostra esperienza personale di studio e di contrasto della disinformazione e dell'informazione fuorviante nell'Unione europea. Così come gli alunni cui è destinato questo pacchetto, anche noi cerchiamo sempre di imparare e di ricalibrare il nostro approccio. Saremmo quindi lieti di ricevere vostri commenti e suggerimenti.

Il kit di strumenti è stato elaborato con l'obiettivo di presentare ai giovani il fenomeno della disinformazione, facendo loro comprendere le minacce che comporta, spiegando in che modo gli alunni possono informarsi maggiormente e proteggersi e offrendo l'opportunità di esaminare in maniera più approfondita alcuni esempi specifici. Il kit di strumenti è pubblicamente disponibile e gratuito per tutti gli istituti di insegnamento. Sebbene possa essere adattato e personalizzato per qualunque fascia di età, il principale target sono gli adolescenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni.

Utilizzo del kit

Il kit di strumenti è ideato per essere utilizzato nel corso di **una o due lezioni** per una classe di **scuola secondaria**.

La presentazione PowerPoint contiene link a diversi video su YouTube. Per una singola lezione dovrebbero bastare solo uno o due di questi video per trattare i punti principali; potete usare gli altri se avete tempo o se volete suddividere il materiale in più lezioni. L'insegnante è libero di decidere quali sarebbero più indicati per una determinata classe e tali da stimolare le discussioni più interessanti.

Queste le attività raccomandate:

Attività	Tempo minimo	Materiali suggeriti
Comprendere la disinformazione (diapositive 5-24)	45 minuti	Presentazione PowerPoint, trascrizioni di video, discussione interattiva
Lavoro di gruppo (gruppi di 5-6 persone al massimo) (diapositiva 25)	15-25 minuti	Studi di casi (e presentazione PowerPoint come riferimento)
Presentazioni dei gruppi e discussione (diapositiva 25)	25 minuti per ciascun gruppo	Studi di casi
Sintesi e raccomandazioni per ulteriori ricerche (diapositive 26-34)	5 minuti	Elenco di letture

Se avete più tempo a disposizione potete ampliare la sezione "Comprendere la disinformazione" (ad esempio riservando più tempo all'analisi delle fonti esterne e discutendo i diversi esempi con gli alunni) o dedicare più tempo al lavoro di gruppo.

- **La disinformazione e le sue minacce per la società (diapositive 6-10)**
NB! Questi esempi sono presentati come materiali pronti all'uso. Potreste trovare altri studi di casi più adatti ai vostri alunni o chiedere che siano loro stessi a individuarne altri, come compito di gruppo. L'obiettivo è rendere la presentazione di questi esempi quanto più interattiva possibile.
 - **Ricerche fasulle e movimento "anti-vax"** (la società impone agli esponenti delle istituzioni accademiche di attenersi a elevati standard accademici, per cui è importante capire per quale motivo tali standard siano necessari).

- **Mito del coronavirus causato dal 5G** (un esempio recente di come alcuni malintenzionati possono trarre vantaggio da una situazione di crisi, con danni anche nella vita reale).
Numerose teorie cospirative condivise sia online che offline sostengono che la pandemia di coronavirus sarebbe stata causata dalle reti mobili 5G. Falso. Il 5G si basa sulla radiofrequenza e non crea virus.
 - **La pandemia di Coronavirus** ha dato origine a un'ondata di disinformazione, informazioni fuorvianti e teorie del complotto che ha creato una cosiddetta "infodemia", sfruttando il panico delle persone e la ricerca disperata di risposte in materia di prevenzione, cure ecc. Spesso queste informazioni false sono diffuse involontariamente, ma in molti altri casi sono divulgate da soggetti che cercano di generare più clic con i "clickbait" (titoli e storie accuratamente congegnati per attirare l'attenzione).
 - **Manipolazione emotiva** mediante l'utilizzo di attori come "vittime" ingigantite di una situazione, per evocare emozioni forti al posto di un parere obiettivo a cui uno spettatore giungerebbe seguendo fonti autorevoli.
- **Due modelli di funzionamento della disinformazione (diapositive 11-15)**
 - **Indurre le persone a sostenere un'idea/una causa:** ricerche fasulle hanno alimentato timori nei confronti della vaccinazione, con un conseguente aumento dei casi di morbillo. Indicare che tra i motivi vi sono anche vantaggi dal punto di vista politico, ad esempio la creazione di una campagna diffamatoria prima di un'elezione o l'ingerenza di un governo straniero nelle elezioni di un altro paese per sostenere i propri interessi geopolitici.
 - **Ingigantire le differenze, per compromettere la coesione/solidarietà di gruppo** – è difficile prendere di mira una comunità già forte e unita; la disinformazione è utilizzata per dividere e per ingigantire le differenze interne e i conflitti o le controversie già esistenti.
- **Come funziona la disinformazione (diapositive 16-19)**
 - Il ruolo dei social media;
 - la tecnologia aiuta a manipolare facilmente le informazioni e a creare nuove forme di contenuti a cui è molto facile credere.
- **Come rispondere alla disinformazione (diapositive 20-24)**

Il pensiero critico presuppone che ognuno:

 - verifichi il **contenuto**: i fatti e le cifre sono accurati? L'articolo è di parte? Si tratta di notizie oggettive o di un parere?
 - verifichi lo **strumento mediatico**: lo conosci? L'URL sembra strano? Verificare la pagina "*Chi siamo*": chi c'è dietro? Chi è il finanziatore? Cosa dicono altre fonti mediatiche attendibili?
 - verifichi l'**autore**: questa persona esiste? Se non si riesce a capire chiaramente chi è l'autore, è probabile che anche il resto sia fasullo. Un giornalista di tutto rispetto ha sempre un curriculum comprovato;

- verificaci le **fonti**: l'autore cita fonti per giustificare le proprie affermazioni? Le fonti sono attendibili (ad esempio, strumenti mediatici ben consolidati e rispettati, esperti noti del settore)? Gli esperti citati sono veri specialisti? Se la notizia cita fonti vaghe o ne cita nessuna ("si dice che"), le affermazioni contenute nell'articolo potrebbero essere fasulle;
- verificaci le **immagini**: le immagini sono potenti e facili da manipolare; Una ricerca inversa delle immagini può mostrare se l'immagine è stata utilizzata precedentemente in un contesto diverso;
- **pensi prima di condividere!** La storia raccontata potrebbe essere una distorsione della realtà: potrebbero essere riproposti ad esempio vecchi eventi in un contesto diverso, oppure potrebbe trattarsi di una parodia. Il titolo potrebbe essere congegnato per provocare emozioni forti;
- **metta in discussione i propri pregiudizi**: a volte una storia è troppo bella o divertente per essere vera. Fate un respiro profondo, consultate altre fonti attendibili per un confronto e rimanete lucidi. Se leggete qualcosa che vi fa arrabbiare, vi spaventa o vi rattrista, provate ad aspettare un momento per rielaborare prima di condividere.

- **Lavoro in gruppi, con discussione di alcuni esempi tipici di informazioni false (diapositiva 25)**

Suddividete la classe in gruppi di massimo 5-6 alunni. Assegnate uno studio di caso a ciascun gruppo. Lasciate agli alunni circa 15 minuti per leggere lo studio di caso e rispondere alle domande, poi altri 20-25 minuti per le presentazioni di ciascun gruppo e la discussione in classe.

- Il pericolo di una nuova teoria cospirativa che ha dato vita a un movimento pseudo-settario in rapida diffusione in Europa;
- estratto dell'opera di Machiavelli su "dividi e governa";
- pubblicità non etica e ingannevole sul medicinale X "incredibilmente efficace";
- un sermone di Urbano II al Concilio di Clermont (1095) associato alle crociate;
- un racconto popolare su un giovane pastore e un lupo.

NB! Anche in questo caso gli esempi sono narrazioni piuttosto classiche e sono presentati come materiali pronti all'uso. Potreste trovare altri studi di casi più adatti ai vostri alunni o chiedere che siano loro stessi a individuarne altri, come compito di gruppo. Alcuni esempi: teorie cospirative (il mondo è governato da George Soros/Bill Gates, la COVID-19 è stata diffusa dai governi, gli alieni nell'Area 51 ecc.), false informazioni sanitarie, fatti fasulli relativi a gruppi minoritari...

Per trarre ispirazione:

- banca dati Poynter sulla COVID-19 <https://www.poynter.org/ifcn-covid-19-misinformation/>;
- casi EUvsDisinfo: <https://euvsdisinfo.eu/disinformation-cases/>;
- Lead Stories "Just because it's trending doesn't mean it's true": sito web che verifica i fatti alla base di storie di tendenza: <https://leadstories.com/>.
-

- **Sintesi, consigli per approfondire e risorse nazionali (diapositive 26-34)**

Contenuti disponibili del kit di strumenti

- **Presentazione introduttiva** (in formato PPT)
 - a. i video di YouTube integrati sono in inglese/russo, ma sono disponibili trascrizioni tradotte;
 - b. nella sezione *Note* di ogni diapositiva sono disponibili spiegazioni e descrizioni.
- **Cinque studi di casi per gruppi di lavoro** con compiti specifici (*possono essere adattati o si possono utilizzare altri studi di casi*).
- **Consigli** (giochi interattivi, guide e risorse) per saperne di più.

Storie alternative da valutare

- **Alimentare l'ostilità nei confronti delle truppe NATO attraverso storie fasulle**
<https://vilniusinstitute.lt/en/lisas-case-repeated-german-soldiers-accused-of-rape/>
In genere le storie con un forte carico emotivo fanno danni più in fretta di quanto le si possa controllare. Queste storie fasulle sono solitamente piuttosto credibili.
- **La televisione russa tenta di incolpare gli Stati Uniti per il coronavirus**
<https://www.themoscowtimes.com/2020/02/06/russian-tv-runs-conspiracy-theory-blaming-trump-for-coronavirus-a69189>
<https://www.youtube.com/watch?v=JQRmacSHXoo>
Un programma della televisione di Stato russa ha dato voce a una teoria cospirativa secondo cui la pandemia di coronavirus sarebbe imputabile al governo USA e alle imprese statunitensi, che cercano di arricchirsi.



STUDIO DI CASO n. 1

LA CRESCENTE INFLUENZA DI "Q"



Contesto

Che cosa hanno in comune l'ex presidente degli Stati Uniti Barack Obama, l'ex segretaria di Stato statunitense e candidata alla presidenza Hillary Clinton, il presidente francese Emmanuel Macron, la cantante Lady Gaga, la pizzeria Comet Ping Pong a Washington D.C., il fondatore di Microsoft Bill Gates e l'attore Tom Hanks? Secondo i sostenitori della teoria cospirativa QAnon, farebbero tutti parte di una rete di culto satanico dedicata alla tratta dei minori che coinvolge celebrità, élite politiche e d'affari; l'ex presidente degli Stati Uniti Donald Trump sarebbe stato reclutato da generali dell'esercito per smascherare questa rete, anche detta "Stato profondo", e porre fine al suo controllo sul governo e sui media. La teoria è propugnata da un personaggio anonimo online che utilizza lo pseudonimo di "Q", il quale dichiara di essere un alto funzionario del governo statunitense con un nulla osta di sicurezza di massimo livello che gli consente di accedere a informazioni classificate.

QAnon è emersa in forum complottisti online come 4chan e 8chan, dove i primi post sono stati pubblicati già nel 2017, e ha acquisito in seguito notevole importanza tra gli utenti di Facebook, Twitter, YouTube e altre piattaforme tradizionali. Una caratteristica fondamentale di QAnon che ne ha consentito la rapida diffusione è il suo carattere partecipativo: "Q" pubblica regolarmente indizi nei forum (noti anche come "Q Drops"), invitando i seguaci a condurre le proprie ricerche per risolvere l'enigma e arrivare alla verità che si cela dietro le diverse teorie. Dalla fine del 2019 QAnon si è fatta strada in siti web, pagine, gruppi e account online europei, dando vita a movimenti locali che si adattano alle narrazioni e ai contesti specifici, principalmente in Germania, Francia, Italia e Regno Unito. [In alcuni casi](#) anche gruppi già esistenti, come i *Gilets Jaunes* in Francia o i movimenti di estrema destra in Germania, hanno fatto proprie le narrazioni di QAnon. Il potente "Stato profondo" che è al centro delle narrazioni di Q sembrerebbe non conoscere confini: i seguaci locali di QAnon descrivono anche politici e personalità di élite quali Emmanuel Macron come ["pedine dello Stato profondo"](#) o muovono accuse secondo cui il governo tedesco starebbe gestendo [una rete segreta di pedofilia](#).

Non sorprende che la pandemia di COVID-19 abbia peggiorato ulteriormente le cose, rinchiudendo le persone in casa e lasciando loro molto più tempo da trascorrere su Internet, prede dell'insoddisfazione nei confronti delle restrizioni imposte dal governo e delle misure adottate per far fronte alla pandemia (mascherina, distanziamento sociale, lockdown e restrizioni ai viaggi). In tale contesto le narrazioni di QAnon spaziano dalle teorie per cui il coronavirus sarebbe un'arma biologica messa in circolazione dallo "Stato profondo", a Bill Gates che avrebbe pianificato la pandemia al fine di imporre vaccinazioni di massa e controllare la popolazione mondiale.

Facoltativo

Guardate [questo video](#) e fate una vostra ricerca online personale su QAnon.

Domande per la discussione

- Riuscite a individuare un tema comune dietro le narrazioni di QAnon che si diffondono negli Stati Uniti e in Europa?
- Cosa rende il movimento QAnon "attraente" per i seguaci? Cosa lo rende diverso da altre teorie cospirative?
- Potete individuare altri momenti della storia, eventi critici che hanno innescato ondate analoghe di teorie cospirative e disinformazione nei vari continenti? Che cos'hanno tutti in comune?
- Da quanto discusso in precedenza in merito agli obiettivi dei soggetti che diffondono la disinformazione, in che modo ritenete che le narrazioni di QAnon possano essere utilizzate dalle potenze straniere per prendere di mira l'Europa e farla apparire più debole?



STUDIO DI CASO n. 2

DIVIDE ET IMPERA

("DIVIDI E GOVERNA")



La storia

[..] "Debbe uno capitano, tra tutte l'altre sue azioni, con ogni arte ingegnarsi di **dividere le forze del nemico**, o col fargli sospetti i suoi uomini ne' quali confida, o con dargli cagione ch'egli abbia a separare le sue genti e, per questo, diventare più debole.

Il primo modo si fa col riguardare le cose di alcuno di quegli ch'egli ha appresso, come è conservare nella guerra le sue genti e le sue possessioni, rendendogli i figliuoli o altri suoi necessari senza taglia. Voi sapete che Annibale, avendo abbruciato intorno a Roma tutti i campi, fece solo restare salvi quegli di Fabio Massimo. Sapete come Coriolano, venendo coll'esercito a Roma, conservò le possessioni dei nobili e quelle della plebe arse e saccheggìò. [..]

Quanto al dividere le genti nemiche, non ci è il più certo modo che fare assaltare il paese di parte di quelle acciocché, essendo costrette andare a difendere quello, abbandonino la guerra. [..] Tito Didio, avendo poche genti rispetto a quelle de' nemici e aspettando una legione da Roma e volendo i nemici ire ad incontrarla,

acciò non vi andassero, dette voce per tutto il suo esercito di volere l'altro giorno fare giornata co' nemici; dipoi tenne modi che alcuni de' prigionieri ch'egli aveva, ebbono occasione di fuggirsi; i quali, referendo l'ordine del Consolo di combattere l'altro giorno fecero che i nemici, per non diminuire le loro forze, non andarono ad incontrare quella Legione; e per questa via si condusse salva; il quale modo non servì a dividere le forze de' nemici, ma a duplicare le sue.

Hanno usato alcuni, per dividere le sue forze, lasciarlo entrare nel paese suo e, in pruova, lasciatogli pigliare di molte terre, acciocché, mettendo, in quelle, guardie diminuisca le sue forze; e per questa via avendolo fatto debole, assaltatolo e vinto.

Alcuni altri, volendo andare in una provincia, hanno finto di volerne assaltare un'altra e usata tanta industria che, subito entrati in quella dove e' non si dubitava ch'egli entrassono, l'hanno prima vinta che il nemico sia stato a tempo a soccorrerla. Perché il nemico tuo, non essendo certo se tu se' per tornare indietro al luogo prima da te minacciato, è costretto non abbandonare l'uno luogo e soccorrere l'altro; e così spesso non difende né l'uno né l'altro." [..]

Fonte: Wikisource, *Libro sesto de L'arte della guerra (1675) di Niccolò Machiavelli*

Domande per la discussione

1. In che modo le informazioni fasulle potrebbero essere utili in tempi di guerra? In che modo l'incertezza dell'avversario può trasformarsi in un vantaggio?
2. È etico mentire in tempo di guerra? È etico mentire in tempo di pace?
3. Perché è più probabile che le forze divise vengano sconfitte?
4. In che modo la Brexit rende l'Unione europea un'organizzazione più debole?
5. Potreste citare almeno tre questioni che sono interpretate in modo molto diverso dai paesi che sono membri dell'UE da più tempo e da quelli che hanno aderito relativamente di recente? Queste differenze rendono l'UE un'organizzazione più debole o più forte?

Citazione

"Migranti e rifugiati non sono pedine sullo scacchiere dell'umanità. Si tratta di bambini, donne e uomini che abbandonano o sono costretti ad abbandonare le loro case per varie ragioni, che condividono lo stesso desiderio legittimo di conoscere, di avere, ma soprattutto di essere di più."

Fonte: Papa Francesco, messaggio in vista della 100ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato

Compito

Alcuni rifugiati fuggono dalla loro patria verso l'UE per motivi che non hanno nulla a che vedere con le questioni politiche o di sicurezza. Sono migranti economici, uno status giuridico completamente diverso, e l'UE ritiene che vi sia una differenza tra queste situazioni.

Sfortunatamente, a volte non abbiamo una "soluzione perfetta" per distinguere tra questi gruppi. Inoltre la disinformazione può essere utilizzata per descrivere decisioni di questo tipo come inadeguate e disumane.

Immaginate due diverse situazioni:

- a) un rifugiato di guerra siriano **non è autorizzato** a entrare nel vostro paese ed è rimpatriato in Siria;
- b) un migrante economico pakistano **è accettato** da un paese dell'UE e riceve alloggio e benefici garantiti per due anni.

Spiegate in che modo queste situazioni potrebbero esacerbare le tensioni tra la popolazione dell'UE. Quali oppositori stranieri dell'UE potrebbero beneficiare di una simile instabilità?



STUDIO DI CASO n. 3

LE TRUFFE FARMACEUTICHE POSSONO DANNEGGIARE GRAVEMENTE LA SALUTE



La storia

[..] Moltissimi nuovi prodotti pensati per i consumatori più anziani promettono di rafforzare la memoria; alcuni vantano persino di poter prevenire o invertire la demenza e il morbo di Alzheimer, anche se la scienza tradizionale non ha ancora trovato una cura. Simili affermazioni stanno iniziando a richiamare l'attenzione delle autorità di regolamentazione e dei legislatori.

"All'inferno c'è un posto speciale per chiunque commercializzi integratori alimentari che pretendono falsamente di curare il morbo di Alzheimer o la demenza, ma questo è esattamente quello che fanno alcuni produttori, come abbiamo potuto constatare", ha affermato in una dichiarazione la senatrice Claire McCaskill, democratica del Missouri, membro della commissione speciale del Senato degli Stati Uniti sull'invecchiamento. Nel 2015 McCaskill ha inviato lettere a 15 dettaglianti chiedendo informazioni sulle loro politiche e procedure per la commercializzazione di integratori, dopo essere venuta a conoscenza di un integratore denominato Brain Armor pubblicizzato come "scudo" contro l'Alzheimer, la demenza e l'ictus.

Nel novembre 2015 il Dipartimento della giustizia ha annunciato un'indagine a tappeto a livello nazionale su oltre 100 produttori e rivenditori di integratori. Le aziende erano accusate di aver formulato affermazioni infondate su tutto ciò che va dalle terapie per il morbo di Alzheimer alle cure per le persone dipendenti dagli antidolorifici.

Nel 2016 la Federal Trade Commission americana ha raggiunto un accordo per sanare le accuse nei confronti di un'impresa californiana che sosteneva che uno dei suoi integratori attenuava i sintomi associati alla menopausa, tra cui le vampate di calore e l'aumento di peso, così come nei confronti di due rivenditori di integratori che affermavano che i loro prodotti erano in grado di prevenire la calvizie o di ripristinare il colore naturale dei capelli.

Nel 2020 i procuratori federali hanno concluso con successo un procedimento nei confronti dei proprietari di un'azienda di integratori con sede a Dallas che commercializzava un prodotto per la perdita di peso denominato OxyElite Pro, collegato a un focolaio di epatite e di insufficienza epatica. Tra le vittime: Sonnette Marras, 48 anni, hawaiana, madre di sette figli, deceduta dopo aver assunto l'integratore nel 2013.

Fonte: AARP Bulletin, giugno 2016. L'AARP (American Association of Retired Persons, associazione americana dei pensionati) è un'organizzazione apartitica, senza scopo di lucro, che aiuta a portare avanti il proprio stile di vita con l'andare dell'età.

Domande per la discussione

1. Perché le persone sono disposte a credere alle dubbie promesse di produttori non etici?
2. Qual è la differenza tra i dati medici scientifici e le testimonianze individuali solitamente utilizzate per commercializzare prodotti con false virtù medicinali?
3. Perché i medicinali contraffatti sono solitamente destinati ai consumatori meno istruiti o più anziani? In che modo possiamo aiutare le persone appartenenti a queste categorie a non cadere vittime delle tecniche di marketing fraudolento di tali medicinali?
4. Quali soggetti sono finanziariamente interessati a diffondere queste informazioni fraudolente? Come guadagnano denaro dai consumatori ingannati?
5. Quali potrebbero essere le contromisure più efficaci (oltre all'azione legale) per disinnescare tali truffe?

Citazione

Chi sta per affogare si aggrappa anche a un filo di paglia.

Fonte: proverbio.

Compito

Stilate un elenco di prodotti farmaceutici suddivisi in due categorie: integratori alimentari da banco (senza ricetta) e farmaci ufficiali soggetti a prescrizione medica.

Spiegate le principali differenze tra questi prodotti per quanto riguarda gli aspetti seguenti:

- creati al termine di un accurato processo di sviluppo;
- controllo ufficiale del processo di fabbricazione;
- requisiti per quanto concerne i punti vendita;
- assistenza post-vendita e altre fasi.

Descrivete in che modo l'UE e le autorità dei paesi membri proteggono i consumatori dalle manipolazioni per quanto riguarda i servizi/prodotti sanitari.



STUDIO DI CASO n. 4

IL SERMONE DI PAPA URBANO E LE CROCIATE



Il sermone di Urbano II al Concilio di Clermont, 1095

Nel 1094 o 1095 Alessio, l'imperatore greco, si appella a Papa Urbano II chiedendo l'aiuto dell'Occidente contro i turchi che avevano conquistato quasi tutta l'Asia minore. Al Concilio di Clermont, Urbano si rivolge a una grande folla ed esorta tutti a prestare aiuto ai greci e a sottrarre la Palestina al governo dei musulmani.

[..] Poiché, o figli di Dio, gli avete promesso di osservare tra voi la pace e di custodire fedelmente le leggi con maggior decisione di quanto siate soliti, è il caso d'impegnare la forza della vostra onestà (ora che la correzione divina vi ha rinvigoriti) in qualche altro servizio a vantaggio di Dio e vostro.

È necessario che vi affrettiate a soccorrere i vostri fratelli orientali che hanno bisogno del vostro aiuto e lo hanno spesso richiesto. Infatti, come a molti di voi è già stato detto, i turchi, gente che viene dalla Persia e che ormai ha moltiplicato le guerre occupando le terre cristiane sino ai confini della Romània [l'impero greco], uccidendo molti e rendendoli schiavi, rovinando le chiese, devastando il regno di Dio, sono giunti fino al Mediterraneo, cioè al Braccio di San Giorgio.

Se li lasciate agire ancora per un poco, continueranno ad avanzare opprimendo il popolo di Dio. Per la qual cosa insistentemente vi esorto – anzi non sono io a farlo, ma il Signore – affinché voi persuadiate con continui incitamenti, come araldi di Cristo, tutti, di qualunque ordine (cavalieri e fanti, ricchi e poveri), affinché accorrano subito in aiuto ai cristiani per spazzare via dalle nostre terre quella stirpe malvagia. Lo dico ai presenti e lo comando agli assenti, ma è Cristo che lo vuole.

[..] Per tutti quelli che partiranno, se incontreranno la morte in viaggio o durante la traversata o in battaglia contro gli infedeli, vi sarà l'immediata remissione dei peccati: ciò io accordo ai partenti per l'autorità che Dio mi concede. Che vergogna sarebbe se gente così turpe, degenera, serva dei demoni, sconfiggesse uomini forniti di fede in Dio e resi fulgidi dal nome di Cristo! E quante accuse il Signore stesso vi muoverà, se non aiutate chi come voi si trova nel novero dei cristiani!

Si affrettino alla battaglia contro gli infedeli, che avrebbe già dovuto incominciare ed esser portata felicemente a termine, coloro che prima erano soliti combattere illecitamente contro altri cristiani le loro guerre private! Diventino cavalieri di Cristo, quelli che fino a ieri sono stati briganti! Combattano a buon diritto contro i barbari, coloro che prima combattevano contro i fratelli e i consanguinei! Conseguano un premio eterno, coloro che hanno fatto il mercenario per pochi soldi! Quelli che si stancavano danneggiandosi anima e corpo, s'impegnino una buona volta per la salute di entrambi! Poiché quelli che sono qui tristi e poveri, là saranno lieti e ricchi; quelli che sono qui avversari del Signore, là Gli saranno amici. Né indugino a muoversi: ma, passato quest'inverno, affittino i propri beni per procurarsi il necessario al viaggio e si mettano risolutamente in cammino.

Fonte: *Historia Hierosolymitana*. F. de Chartres, a cura di F. Cardini, Sansoni, Firenze 1972.

Domande per la discussione

1. Quali sono i motivi "sacri" delle crociate, citati da Papa Urbano II?
2. Quali sono i veri motivi dell'appello del Papa?
3. Perché all'epoca questo discorso pubblico fu così forte e convincente?
4. Quale sarebbe stata la risposta dei "turchi e arabi" all'epoca e... oggi?
5. Quali possibilità di verifica dei fatti erano disponibili all'epoca (1095) nella zona controllata dalla Chiesa cattolica?

Compito

Scrivete una lettera di risposta (discorso) degli oppositori di Alessio in Asia minore. La lettera dovrebbe essere indirizzata a tutti coloro che potrebbero partecipare alle crociate.



STUDIO DI CASO n. 5

APPROFITTARE DELLA FIDUCIA DELLE PERSONE PER DIFFONDERE INFORMAZIONI FASULLE



La storia

C'ERA una volta un giovane pastore che pascolava le sue pecore ai piedi di una montagna nei pressi di un'oscura foresta. Stando lì tutto il giorno si sentiva piuttosto solo, così elaborò un piano per procurarsi un po' di compagnia e anche di animazione.

Si precipitò giù al villaggio gridando "al lupo, al lupo!" Gli abitanti uscirono dalle case per andargli incontro e alcuni rimasero con lui per diverso tempo. Il ragazzo ne fu così felice che pochi giorni dopo riprovò lo stesso trucco e, ancora una volta, gli abitanti del villaggio vennero in suo soccorso.

Trascorso qualche tempo, però, un lupo uscì veramente dalla foresta e iniziò a dilaniare le pecore; il ragazzo, naturalmente, gridò "al lupo, al lupo!" ancora più forte di prima. Ma questa volta gli abitanti del villaggio, che già due volte erano stati tratti in inganno, pensarono che il ragazzo li stesse prendendo di nuovo in giro e nessuno si mosse in suo aiuto. Così il lupo fece un bel banchetto con il gregge del ragazzo. Quando il ragazzo andò a lamentarsi, il saggio del villaggio gli rispose: "Nessuno crederà mai a un bugiardo, neppure quando dice la verità."

Domande per la discussione

1. Perché è possibile ingannare le persone? Quali sono le ragioni principali? // Mancanza di informazioni alternative, mancanza di fonti, mancanza di pensiero critico
2. In che modo l'istruzione può aiutare le persone a contrastare le menzogne?
3. Mentire è una strategia a lungo termine? Come va a finire di solito?
4. Quali sono le possibili soluzioni per il giovane pastore dopo la crisi? Può ripristinare la fiducia? Se sì, in che modo?
5. A scuola avete mai sentito storie analoghe a quella del ragazzo che gridava "al lupo, al lupo"? In che modo assomigliano a spiegazioni fasulle (ad esempio, "ero malato", "l'autobus non è passato" ecc.)? Quali sono le potenziali implicazioni a lungo termine?

Citazione

Puoi ingannare qualcuno per sempre, e tutti per qualche tempo, ma non puoi ingannare tutti per sempre.

Fonte: Anonimo, tardo XIX secolo

Compito

Create (o descrivete attingendo ai vostri ricordi) una situazione in cui uno o più famosi canali mediatici nazionali utilizza(no) la stessa strategia "al lupo, al lupo". Spiegate in che modo si approfitta della fiducia per diffondere informazioni fasulle. Utilizzate una citazione per la situazione che avete scelto.